

ripensare il mondo

15 novembre - 20 dicembre 2012



c'è anche un futuro diverso

incontri con

**Mario Agostinelli Gianni Tamino
Riccardo Petrella**

programma

giovedì 15 novembre

Mario Agostinelli Dopo Mattei (1906-1962) l'energia per il futuro

introduce: Laura Novati

In collaborazione con Fondazione L. Micheletti

mercoledì 5 dicembre

Gianni Tamino Linee d'azione di ricerca sostenibile

introduce: Marino Ruzzenenti

In collaborazione con Fondazione L. Micheletti

giovedì 20 dicembre

Riccardo Petrella Illegale è la povertà (Banning poverty, 2018)

introduce: Mario Menin

promossa da banningpoverty.org, in collaborazione con Fondazione Guido Piccini, Fondazione L. Micheletti, Libreria dei popoli, Missione oggi, Tenda dei popoli.

Dopo la serata dedicata al ricordo di Ivan Della Mea, l'associazione riprende l'attività del nuovo anno sociale con un breve ciclo legato a temi e problemi che incrociano ricerca scientifica, salvaguardia ambientale, conoscenza dei rischi biologici che le nuove tecnologie comportano a fronte di linee d'azione che vadano consapevolmente in altra direzione: risparmio del suolo, difesa della terra, sovranità alimentare, gestione sostenibile delle risorse per concorrere ad un obiettivo più vasto: non solo contrastare il progressivo impoverimento economico e sociale (che inevitabilmente diventa intellettuale e culturale), che dilaga ormai anche nelle società ricche, ma per mettere "fuori legge" la povertà: non perché si pensi di qui al 2018, come si ripromette l'ultimo manifesto lanciato da Petrella, di vincere la povertà del mondo, ma perché almeno vadano fuori legge tutte quelle pratiche che quotidianamente producono povertà e degrado, magari in nome di un indefinibile e indefettibile sviluppo. I limiti dello sviluppo sono ormai ben noti, ma è anche finita l'incertezza del "che fare?". In realtà, molto si può e si deve fare e si deve soprattutto costringere la cattiva politica a prenderne atto e ad agire di conseguenza. Con qualche conoscenza in più da parte dei cittadini per pretenderlo.



www.fondazionepiccini.org



www.saverianibrescia.com/missione_oggi.php



www.saverianibrescia.com/libreria_dei_popoli.php



www.tendadeipopoli.it



www.fondazionemicheletti.it

www.banningpoverty.org

www.energiafelice.it

Ripensare il mondo è un'associazione culturale nata fra un gruppo di amici – e aperta a tutti coloro che intendono aderirvi – con l'intenzione di proporre al dibattito e alla coscienza culturale e civile della città alcuni grandi temi che sottostanno e determinano la condizione umana, come la vita sulla terra e l'evoluzione del pianeta, il diritto alla salute alla vita alla morte, la responsabilità morale, oltre che scientifica, che la ricerca, come tutte le decisioni che ne conseguono, deve in ogni caso assumersi. Responsabilità che attiene al singolo come alla collettività, alle istituzioni politiche e sociali che la rappresentano cui spetta il compito di provvedere all'oggi come al domani.

settimo ciclo

Sala Romanino dei Missionari Saveriani, complesso di San Cristo - via Piamarta 9, Brescia
ore 18.00

per informazioni e adesioni: www.ripensareilmondo.it

Mario Agostinelli è stato ricercatore chimico-fisico all'ENEA presso il CCR di Ispra; in parallelo ha collaborato con i circoli di Sapere, promossi da Giulio Maccacaro, ha militato ne Il Manifesto e ha contribuito alla nascita del sindacato CGIL Ricerca. Nel dirigere la CGIL Lombardia si è scontrato con la politica sanitaria della giunta Formigoni, si è speso in difesa dell'occupazione, dei diritti sociali e del lavoro e per la riconversione produttiva. Nel 2002 è tornato all'ENEA presso il CCR di Ispra dove ha coordinato un gruppo di 36 ricercatori, quale responsabile di un progetto volto a introdurre sul territorio le energie rinnovabili e a creare occupazione nell'area dismessa dell'Alfa Romeo di Arese. Nel 2004 ha dato vita a "Unaltralombardia", un movimento per riavvicinare la politica alla società e rinnovare dal basso le forme della rappresentanza. Eletto in Consiglio regionale si è battuto contro il 'federalismo padano', la corruzione nell'amministrazione pubblica, la privatizzazione della sanità, dell'acqua, della scuola e dell'assistenza. Portavoce del "Contratto mondiale per l'energia e il clima" e membro della presidenza del comitato nazionale "No al nucleare, sì alle rinnovabili". Sul piano internazionale opera da anni nel "Forum Mondiale delle Alternative" e nel "Forum Sociale Mondiale" di Porto Alegre. Attualmente presidente dell'Associazione Energia Felice, al servizio della conversione ecologica.

Gianni Tamino Biologo, dal 1974 è docente di Biologia generale e di Fondamenti di Diritto ambientale al Dipartimento di Biologia dell'Università di Padova e nel Corso di specializzazione in Bioetica. Dal 1983 al 1992 fu membro della Camera dei Deputati. È subentrato al Parlamento europeo nel luglio 1995, a seguito della morte di Alexander Langer. Si è sempre occupato di problemi ambientali, di energie rinnovabili, di sostenibilità, di biotecnologie, di ricerca nell'ambito degli inquinanti ambientali. Più di recente si è interessato a centrali elettriche e inceneritori e del loro impatto ambientale e della possibilità di rischi biologici e di effetti mutageni e cancerogeni causati dalle attuali biotecnologie e dai campi elettromagnetici. Ha partecipato a numerose trasmissioni televisive e radiofoniche, in particolare alla RAI. È stato membro del Comitato Nazionale per la Biosicurezza e le Biotecnologie, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e, in particolare, del Gruppo di lavoro sui rischi biologici, e della Commissione Interministeriale per le Biotecnologie.

Riccardo Petrella dal 1967 al 1975 è stato segretario scientifico e direttore del Centro Europeo di Ricerche Sociali Comparative di Vienna. Dal 1976 al 1978 è stato ricercatore presso il Consiglio Internazionale delle Scienze Sociali di Parigi. Dal 1978 al 1994 ha guidato la commissione di previsione e valutazione in scienza e tecnologia (Programma FAST, Forecasting and Assessment in Science and Technology) alla Commissione delle Comunità europee, a Bruxelles. Dal 1982 è professore presso l'Università Cattolica di Lovanio (Belgio). È attivamente impegnato nello studio della globalizzazione, del welfare, dell'educazione e, negli ultimi tempi, dei problemi dell'acqua. Nel 1991 ha fondato il Gruppo di Lisbona, formato da docenti, imprenditori, giornalisti e leader culturali, per promuovere un'analisi critica delle attuali forme di globalizzazione. Nel 1997 ha istituito il Comitato Istituzionale per il Contratto Mondiale dell'Acqua, presieduto da Mario Soares. Nel 2001 ha pubblicato il *Manifesto dell'acqua*, dove si afferma che l'acqua deve essere considerata come "bene comune", patrimonio dell'umanità. È fondatore, 2004, e presidente dell'Università del Bene Comune (Verona). Ha lanciato la campagna Banning poverty per vincere la povertà del mondo entro il 2018.